

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE  
IN ITALIA NELLE ATTIVITA' PREVISTE DELL'ART.1, DELLA LEGGE 27  
DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL'ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE  
2002, N. 289.**

**ENTE**

1) *Ente Proponente il progetto:*

<p><b>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – APS</b> <b>Sede Territoriale di Modena</b> Via Don Lorenzo Milani n. 54 - 41122 Modena (MO) Tel.059/300012 - e-mail: uicmo@uiciechi.it</p> <p>Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni: Via Don Lorenzo Milani n. 54 - 41122 Modena (MO) PEC: uicmo@pcert.postecert.it</p>
---

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00028**

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

**I<sup>^</sup>**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

"Io e Te 1 - L. 289/2002" - Modena

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (barrare la voce che interessa.  
Vedi note alla compilazione):*

A25 ( progetti art. 40, legge n. 289/2002).

6) Elenco nominativo dei soggetti che usufruiscono dell'accompagnamento completo delle seguenti informazioni:

<i>N.</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Comune di nascita</i>	<i>Indirizzo: Via e n. civico</i>	<i>Comune di residenza/domicilio</i>	<i>Provincia</i>	<i>Grandi Invalidi*</i>	<i>Ciechi civili**</i>
1										
2	gdulcu47m45b828g	Guidi	Lucia	05/08/1947	Carpineto Romano	Via Tignale del Garda n. 69	Modena	MO		AS
3	dcinnn32b61h579h	Diacò	Annina	21/02/1932	Rossano	Via Caula n. 51	Modena	MO		SAN
4	gltvni84s16b819a	Galiotto	Ivan	16/11/1984	Carpi	Via Bonasi n. 5	Modena	MO		AS
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										

\* Inserire: D.P.R. 834/81, oppure L. 111/84

\*\* Inserire AL = Attività Lavorativa; AS = Attività Sociale; SAN = Motivi Sanitari.

7) *Obiettivi del progetto (barrare la voce che interessa. Vedi note alla compilazione):*

Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).

8) *Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:*

Il progetto si rivolge a soggetti ciechi che, nella maggior parte, vivono soli, ultrasessantacinquenni, che possono avere anche disabilità aggiuntive e pertanto a rischio di emarginazione sociale.

Il progetto si propone di offrire un servizio di accompagnamento e di aiuto per favorire l'autonomia personale e l'integrazione sociale per i soggetti richiedenti.

L'ausilio del volontario servirà ad accrescere le possibilità di autonomia della persona non vedente nell'ambito della mobilità, nello svolgimento delle attività quotidiane e più in generale nei suoi rapporti con l'ambiente circostante.

Tra le attività svolte dal volontario potranno esserci a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- accompagnamento sul luogo di lavoro;
- accompagnamento dove svolge attività sociale;
- accompagnamento a visite sanitarie;
- accompagnamento presso uffici pubblici;
- sostegno all'integrazione sociale del non vedente attraverso servizi di accompagnamento per attività culturali o ludico ricreative;
- lettura di libri, giornali ecc
- registrazione su dispositivi audio di libri o riviste richieste dal beneficiario;
- gestione della corrispondenza;
- supporto nella fruizione del servizio del Libro Parlato;
- supporto nelle piccole incombenze quotidiane ( accompagnamento per fare la spesa, pagare bollette ecc);
- supporto nella somministrazione di terapia farmacologica.

In considerazione del rapporto 1 ad 1 fra volontario e soggetto non vedente ed in considerazione delle tipologie di servizi erogati, sono richieste al volontario capacità di mediazione, di adeguamento alle situazioni e di self control, affinché nel rapporto con la persona non vedente possano crearsi situazioni di reciproca comprensione e stima, nonché rispetto delle singole personalità. Ai volontari saranno assegnati orari di servizio tali da corrispondere alla qualità ed alla quantità delle richieste.

Il servizio si esplica dal lunedì al venerdì ed eventualmente nei giorni festivi nel qual caso sarà garantito al volontario riposo compensativo.

Allo scopo di garantire la migliore capacità di approccio dei volontari in fase iniziale con la realtà dei non vedenti ed una loro costante crescita umana e culturale, i volontari saranno tenuti a frequentare un apposito corso di formazione. Nello stesso, saranno trattati temi specifici per la conoscenza dei condizionamenti della cecità o della grave ipovisione. Il Corso prevedrà, altresì esperienze di tirocinio diretto.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Al fine di assicurare la promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale, la scrivente si avvarrà dei seguenti strumenti:

- comunicato stampa su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani;
- giornale “Corriere dei Ciechi” informativo dell'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti Nazionale: organo di informazione sulle tematiche della disabilità visiva, in distribuzione gratuita a tutti i minorati della vista della provincia di Modena, autorità, enti pubblici territoriali, amministrazioni comunali della provincia, scuole di ogni ordine e grado ed operatori del settore;
- pubblicazione sul sito internet provinciale [www.uicimodena.it](http://www.uicimodena.it) e nazionale [www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it);
- pubblicazione su profilo facebook della Sezione Provinciale UICI di Modena.
- Pubblicazione sulla Applicazione Ufficiale della Sezione UICI di Modena “UiciMo” (scaricabile gratuitamente dall'Apple Store).
- Affissione di locandine presso le sedi universitarie, i centri di aggregazione della provincia, gli Uffici “Informagiovani” nei Comuni che ne sono dotati.
- Partecipazione ad ulteriore attività pubblicitarie attuate da COPRESC della Provincia di Modena
- Partecipazione dei volontari a manifestazioni provinciali specifiche, con distribuzione di materiale informativo sul servizio civile volontario in generale e sullo specifico progetto in corso.
- Segreteria telefonica Sezionale (tel. 059/300012: servizio di informazione telefonica locale (sempre attiva) diretta ai non vedenti e ipovedenti e a coloro i quali vogliono tenersi informati sulle attività e i servizi realizzati dalla scrivente Struttura.

Inoltre, la scrivente attuerà - come già fatto in passato - una forma di “promozione e informazione permanente” durante l’intero anno mediante:

- sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d’ufficio: tutte le mattine dalle ore 8 alle 12 e i tutti i pomeriggi dalle ore 14 alle ore 17)
- materiale informativo in supporto cartaceo o telematico distribuito presso: Sede UICI di Modena, Via Don Milani n.54 41122 Modena

All’attività in discorso saranno dedicate complessivamente n. 40 ore.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

SI RINVIA AL SISTEMA DI SELEZIONE VERIFICATO DALL’UFFICIO

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	<p>Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;</li><li>- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;</li><li>- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;</li><li>- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi</li></ul>
----	--

particolari;

- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

#### **ANALISI DOCUMENTALE**

<b>Variabili</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti

Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

### **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**

<b>Variabili</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti



Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dall'ufficio

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>Premesso che la finalità del monitoraggio è non solo la verifica che il progetto e le attività proposte siano effettivamente espletati in conformità a quanto previsto in fase di progettazione, ma anche la previsione di un bilancio di efficienza/efficacia e la successiva individuazione di strategie qualitative di miglioramento, la scrivente Struttura provvederà al monitoraggio con l'utilizzo di due strumenti:</p> <p>1) somministrazione di <b>questionari</b> che rilevino il grado di soddisfazione percepito (<i>customer satisfaction</i>) da tutti gli attori coinvolti a vario titolo all'interno del progetto (Volontari, destinatari delle azioni progettuali e personale dell'Ente). Questo strumento soddisfa l'obiettivo proposto del monitoraggio di quantità;</p> <p>2) realizzazione di <b>incontri periodici di confronto</b> sia di gruppo che personali.</p> <p>I questionari sottoposti durante le attività di progetto prevedono l'utilizzo della cosiddetta scala Likert di risposta. Sebbene Likert (il nome del ricercatore a cui si deve tale scala) consigliasse una gamma di valori da 1 a 7 (in alcuni casi ridotta a range da 1 a 5), si è scelto di allargare il range da 1 a 10 per operare delle più immediate rappresentazioni grafiche rapportate al valore "100%" nell'ambito dell'analisi dei dati. Il soggetto (Volontario, Utente o personale dell'Ente) per ogni <i>item</i> proposto è invitato ad attribuire un punteggio che va da 1 (molto male) a 10 (molto bene), esprimendo così sia la direzione del proprio giudizio (positivo o negativo) che l'intensità dello stesso. Per la costruzione degli <i>item</i> proposti, si è operata una distinzione tra le varie tipologie di soggetti destinatari dei questionari. Di seguito si dettagliano le aree di analisi che vengono proposte ad ognuna delle tipologie di soggetti interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Volontari:</u></b></li> </ul> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;"><b>Area di analisi</b></td> <td>1) <i>Esperienza del Servizio svolto</i></td> </tr> <tr> <td><b>Indicatori</b></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspettative</li> <li>• Capacità stimolata</li> <li>• Attitudine stimolata</li> <li>• Soddisfazione come esperienza di vita</li> </ul> </td> </tr> </table>	<b>Area di analisi</b>	1) <i>Esperienza del Servizio svolto</i>	<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspettative</li> <li>• Capacità stimolata</li> <li>• Attitudine stimolata</li> <li>• Soddisfazione come esperienza di vita</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	1) <i>Esperienza del Servizio svolto</i>				
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspettative</li> <li>• Capacità stimolata</li> <li>• Attitudine stimolata</li> <li>• Soddisfazione come esperienza di vita</li> </ul>				

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfazione come esperienza lavorativa</li> <li>• Orari lavorativi</li> <li>• Aspetto economico</li> <li>• Formazione, guida e sostegno ricevuto</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	2) <i>Nuove conoscenze acquisite</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambito relazionale e di gruppo</li> <li>• Ambito strumentazione e computer</li> <li>• Ambito comunicazionale</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	3) <i>Giudizio sull'Ente presso cui svolgono il Servizio.</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità gestionale ed organizzativa</li> <li>• Spazio allo "spirito d'iniziativa"</li> <li>• Disponibilità al coinvolgimento</li> <li>• Disponibilità verso le esigenze personali</li> <li>• Chiarezza e trasparenza di consegna</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	4) <i>"Clima lavorativo"</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con dirigenti e responsabili</li> <li>• Con colleghi e Volontari</li> <li>• Con utenza e beneficiari.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Utenti:</u></b></li> </ul>	
<b>Area di analisi</b>	1) <i>Esperienza del Servizio ricevuto</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspettative</li> <li>• Esigenze</li> <li>• Affidabilità</li> <li>• Disponibilità di orari</li> <li>• Trasparenza e chiarezza servizi offerti</li> <li>• Soddisfazione complessiva</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	2) <i>Giudizio sui Volontari</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionalità</li> <li>• Disponibilità</li> <li>• Educazione</li> <li>• Sensibilità</li> <li>• Simpatia</li> <li>• Cortesia</li> <li>• Relazione instaurata</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	3) <i>Giudizio sull'Ente</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionalità</li> <li>• Disponibilità</li> <li>• Educazione</li> <li>• Sensibilità</li> <li>• Simpatia</li> <li>• Cortesia</li> <li>• Relazione instaurata</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Personale della Struttura:</u></b></li> </ul>	
<b>Area di analisi</b>	1) <i>Giudizio sui Volontari</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Professionalità</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità</li> <li>• Affidabilità</li> <li>• Educazione</li> <li>• Sensibilità</li> </ul>
<b>Area di analisi</b>	2) <i>Giudizio sui destinatari</i>
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità ad essere coinvolti</li> <li>• Spirito di collaborazione</li> <li>• Vicinanza all'Ente</li> <li>• Familiarità con l'Ente</li> </ul>

Poiché la Struttura pone particolare attenzione al capitale umano investito all'interno di ogni singolo progetto, non si ritiene esaustivo l'utilizzo del solo questionario che risulta in ogni caso uno strumento tecnicamente e scientificamente oggettivo ma dallo scarso impatto relazionale.

Da ciò scaturisce la necessità di integrare lo strumento questionario con incontri di coordinamento ed analisi da realizzare a diversi livelli. L'obiettivo è quello di approfondire alcuni argomenti che non possono essere esauriti con la semplice attribuzione di un punteggio.

- **Volontari:**

Saranno realizzati una serie di incontri tra il personale dell'ente e i volontari per verificare l'andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, ha l'obiettivo di coinvolgere il volontario rendendolo partecipe delle problematiche connesse alla cecità. Questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale della Struttura coinvolto dal progetto (OLP, RLEA, responsabili di sezione, etc.) in modo che fin dalle fasi iniziali di possano creare quelle sinergie che possano favorire il buon andamento del progetto.

Gli incontri successivi verranno realizzati con cadenza periodica ed avranno l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del progetto e di individuare i punti di forza e di debolezza emersi durante la realizzazione di esso.

Tutti gli incontri verranno realizzati in gruppo in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzare il senso di "gruppo" nei giovani coinvolti nel progetto. Qualora dovessero emergere particolari esigenze all'interno del "gruppo" che richiedano approfondimenti, si potranno prevedere anche degli incontri con i singoli volontari ai quali seguiranno, in ogni caso, incontri di gruppo per il confronto.

- **Personale della Struttura**

A parte l'incontro propedeutico già citato, si prevede la realizzazione di momenti di incontro periodici tra il RLEA, gli OLP e il personale della Sezione che viene a contatto diretto con i volontari. Obiettivo di tali incontri è verificare l'andamento del progetto dal punto di vista relazionale e di crescita dei volontari. Poiché l'Ente ha tra gli obiettivi di progetto la crescita del volontario, la realizzazione di questi incontri di monitoraggio e verifica risulta di primaria importanza per il controllo del raggiungimento dell'obiettivo stesso. In questa sede verranno evidenziati i comportamenti dei volontari durante lo svolgimento del servizio, le relazioni instaurate tra i volontari e con il personale della Struttura.

Le tecniche statistiche utilizzate per l'elaborazione dei dati sono le seguenti:

- conteggio risposte espresse con valutazione quantitativa sulla base della scala Likert proposta
- elaborazione dei dati attraverso l'utilizzo di appositi modelli realizzati con l'utilizzo dell'applicativo informatico EXCEL
- realizzazione di diagrammi e grafici con l'utilizzo in particolare di istogrammi e

istogrammi a barre.  
 La rappresentazione grafica (per istogrammi) della distribuzione di frequenza per item, consente un'immediata rilevazione delle risposte anche grazie all'utilizzo della scala Likert proposta con range da 1 a 10.

La completezza dell'analisi viene realizzata integrando le risultanze dei questionari somministrati con gli esiti degli incontri di monitoraggio e verifica realizzati.

**Tempistica e numero delle rilevazioni:**

In relazione a quanto esposto nei precedenti punti, la tempistica e il numero delle rilevazioni per realizzare l'attività di monitoraggio seguirà il seguente percorso:

per i VOLONTARI

- N. 2 Incontri di gruppo con OLP, RLEA e personale dell'Ente che viene a contatto con i volontari da tenere entro il 1° e il 12° mese.
- N. 1 Riunione di confronto e verifica al 6° mese.
- Somministrazione Questionario entro il 6° mese e a fine servizio.
- Colloqui individuali con OLP con cadenza almeno mensile o alla bisogna.

per il PERSONALE della Struttura che viene a contatto con i volontari

- N. 1 Incontro di inizio servizio con Responsabile della Struttura, OLP e RLEA entro il 1° mese
- Somministrazione Questionario al 4° mese
- N. 1 Incontro finale del Responsabile della Struttura con – OLP – formatori e RLEA entro i 10 giorni successivi alla conclusione del progetto.

per gli UTENTI

- Somministrazione Questionario entro il 3° e il 12° mese
- N. 2 Incontri con Responsabile della Struttura, OLP e RLEA entro il 4° mese e a fine servizio dei volontari.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie che saranno impegnate per la realizzazione del progetto ammontano complessivamente a €. 5.410,00 di seguito nel dettaglio specificate:

DESCRIZIONE	COSTI
Rimborso ai volontari per spese di viaggio, eventuale vitto e	

pernottamento per servizi di accompagnamento in località extraurbane		
Rimborso spese per accompagnamento nel territorio urbano con i mezzi pubblici	1.000,00	
Spese attinenti alla mobilità per realizzare i servizi di accompagnamento (vedi nello specifico punto n. 25)	1.500,00	
Acquisto di supporti magnetici e/o informatici per la registrazione di riviste o di libri da rendere disponibili all'utente per il suo aggiornamento culturale		
Cancelleria	500,00	
Spese riferite al Personale della Struttura dedicato in modo specifico alla realizzazione del progetto	2000,00	
Formazione specifica	410,00	
TOTALE	5.410,00	

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<p>- Co.Pr.E.S.C. di Modena.</p> <p>La Sezione UICI di Modena è regolarmente iscritta presso il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Modena. Il Co.Pr.E.S.C. di Modena, che riunisce tutti gli enti della provincia di Modena, accreditati e non, a vario titolo interessati a farne parte, di pone come obiettivo generale quello di garantire dei servizi per tutti gli enti aderenti, con particolare riferimento a sistemi di promozione e sensibilizzazione, informazione e orientamento, sostegno alla presentazione dei progetti, e aggiornamento.</p> <p>Lo statuto prevede inoltre che l'associazione si occupi di promuovere connessioni tra il mondo del servizio civile e i mondi della scuola, dell'università, del volontariato, della formazione professionale e del lavoro, al fine di far crescere nel territorio la cultura e la pratica del servizio civile; nonché di favorire il confronto tra gli enti riguardo alla promozione del servizio civile nelle scuole e in altri contesti giovanili.</p> <p>Attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, il Co.Pre.S.C. di Modena avrà il ruolo , durante tutto l'anno, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare attività di sensibilizzazione all'intera comunità, con particolare riferimento ai giovani, verso il Servizio Civile</li> <li>- realizzare attività di promozione dei progetti degli enti iscritti</li> </ul>
--

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<p>Per l'attuazione del progetto i volontari ed i fruitori del servizio potranno avvalersi delle seguenti risorse strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- autovettura di proprietà dell'Ente, Fiat Multipla a 6 posti targata DF252VS (quando disponibile), e/o autovettura del fruitore del servizio da utilizzare per rispondere alle esigenze di accompagnamento personalizzato (di cui al punto 8);</li> <li>- apparecchiature informatiche attraverso le quali i volontari potranno soddisfare esigenze di formazione e potranno altresì aiutare i fruitori del servizio a familiarizzare con l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella comunicazione.</li> </ul> <p>Inoltre, presso la Sede UICI di Modena, i volontari potranno avvalersi le seguenti risorse tecniche e strumentali che potranno essere a loro disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> disponibilità di un medico oculista convenzionato per attività di consulenza e informazione sulle tematiche connesse la disabilità visiva;</li> <li><input type="checkbox"/> sala informatica multimediale (numero postazioni 4 + 1 posto docente) presso la sede di</li> </ul>
---

attuazione di progetto in Via Don Lorenzo Milani n.54 a Modena, dotata di tutte le apparecchiature e software ad uso dei non vedenti (screen reader, barra braille, stampante Braille, software di ingrandimento), per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione informatica (sia in ambiente Windows e Macintosh) e corsi di internet;

- sala conferenze multimediale attrezzata con videoproiettore e telecamera con possibilità di trasmissioni in streaming online
- n.6 postazioni operatore complete di scanner da tavolo e microfoni professionali per la registrazione digitale (audiolibri), con scrivania, a disposizione dei volontari con accesso ad internet a fibra ottica, n. 2 stampanti multifunzione di rete (fotocopiatrice, scanner, tutti i formati cartacei), fax, scanner di ultima generazione.
- n.1 stampante 3D per la realizzazione di oggetti in plastica
- n. 3 stampanti braille a modulo continuo
- n. 1 stampante per libri in formato Large Print
- n. 1 taglierina per il taglio dei fogli a modulo continuo nei diversi formati necessari
- n. 1 rilegatrice elettrica per spirali metalliche
- n. 1 Fornetto Minolta (per la produzione di stampe tattili)
- Sussidi e ausili vari ad uso dei non vedenti (bastoni bianchi, orologi, Sveglie parlanti, bilance pesapersona e pesa alimenti parlanti, termometri e misura pressione parlanti, giochi vari, strumenti di calcolo e misurazioni varie e per cucire e cucinare, strumenti per la scrittura, tavolette braille etc.) da distribuire tramite l'impiego dei volontari, ai disabili della vista richiedenti, in relazione ai reali bisogni, con la finalità precisa di migliorare il grado di autonomia individuale di ciascun disabile della vista;
- Biblioteca del Libro Parlato di Modena con una dotazione di oltre 20.000 audiolibri (Cd).

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

NO

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Territoriale di Modena  
Via Don Lorenzo Milani n. 54, 41122 Modena

30 *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente

31 *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Si rinvia ai sistemi verificati dal Dipartimento in sede di accreditamento

32 *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

In attuazione delle direttive impartite dalle "**linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**", approvate con decreto 160/2013 del 19/07/2013 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, la formazione generale, a cui saranno dedicate complessivamente **45** ore, sarà realizzata con l'utilizzo integrato delle seguenti metodologie: **lezioni frontali e dinamiche non formali**.

Più precisamente:

- alle lezioni frontali sarà dedicato un totale di 18 ore;
- la metodologia delle dinamiche non formali, cui saranno dedicate complessivamente n.27 ore, prevede il ricorso alle seguenti tecniche:
  - training-group;
  - simulazioni;
  - giochi di ruolo;
  - brainstorming.

Le lezioni frontali e i moduli tenuti con dinamiche non formali saranno realizzati in aule composte da un massimo di 25 unità

Per lo svolgimento della formazione saranno impiegate le seguenti **risorse tecniche**:

- videoproiettore
- PC portatile e postazioni informatiche
- televisione
- videoregistratore
- lettore Dvd
- registratore audio
- lavagna luminosa
- lavagne a fogli mobili
- aule e locali necessari alla bisogna .

33 *Contenuti della formazione:*

Il contenuto della formazione generale farà riferimento ai moduli formativi previsti nelle "linee guida".

Più precisamente considerato che il percorso formativo offre ai volontari impegnati un'occasione di educazione civica e di cittadinanza attiva, l'articolazione dell'attività in argomento sarà così modulata:

**1 Macroarea: "Valori e identità del SCN"**

- 1.1 *L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (modulo propedeutico);*
- 1.2 *Dall'obiezione di coscienza al SCN;*
- 1.3 *Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta;*
- 1.4 *La normativa vigente e la Carta di impegno etico.*

<b>2</b>	<b>Macroarea: “La cittadinanza attiva”</b>
2.1	<i>La formazione civica;</i>
2.2	<i>Le forme di cittadinanza;</i>
2.3	<i>La protezione civile;</i>
2.4	<i>La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.</i>
<b>3</b>	<b>Macroarea: “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”</b>
3.1	<i>Presentazione</i>
	<i>dell’ente;</i>
3.2	<i>Il lavoro per progetti;</i>
3.3	<i>L’organizzazione del servizio civile e le sue figure;</i>
3.4	<i>Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale;</i>
3.5	<i>Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.</i>

Ogni modulo formativo sarà sviluppato e trattato con puntuale e preciso riferimento alle indicazioni fornite nell'allegato alle "linee guida".

I moduli della prima macroarea saranno affrontati all’inizio del corso.

I moduli di cui ai punti 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2 e 2.3 saranno oggetto di lezioni frontali  
Tutti gli altri moduli formeranno oggetto delle dinamiche non formali.

34 *Durata:*

<b>La formazione generale avrà la durata complessiva di 45 ore e sarà erogata entro il 180° giorno dall’avvio del progetto.</b>
---

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35 *Sede di realizzazione:*

ROMA – Presidenza Nazionale - dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Via Borgognona, n°38 - 00187 ROMA.
---

36 *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l’ente con formatori dell’Ente
---

37 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>BONFIGLIO SALVATORE</b> nato a Trapani il 16/07/1967</li> <li>2. <b>CONDIDORIO MARCO</b> nato a Genova il 01/08/1963</li> <li>3. <b>FERRANTE MARCO</b> nato a Cosenza il 01/05/1982</li> <li>4. <b>LA FRANCESCA VINCENZO</b> nato a Battipaglia il 27/11/1974</li> <li>5. <b>MORREALE CALOGERO</b> nato a Favara il 16/06/1936</li> <li>6. <b>PALADINO ORLANDO</b> nato a Mantova il 06/10/1928</li> <li>7. <b>VERGINE Eliana</b> nata a Roma il 10/12/1945</li> </ol>
---

38 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

<p>Nella formazione prevista dal presente progetto sono state individuate tre diverse aree di intervento che saranno curate dai seguenti formatori di cui si allegano i relativi C. V.:</p> <p><u>AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA</u></p> <p>- <b>Bonfiglio Salvatore</b>: Laurea in scienze dell’amministrazione.</p>
---



Esperto in progettazione di corsi di formazione, aggiornamento e riabilitazione professionale su programmi comunitari, nazionali e regionali (formazione professionale per disabili e insegnanti di sostegno);

Docente in corsi di alfabetizzazione informatica per minorati della vista presso l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.);

Dal 2004 a tutt'oggi predisposizione dei progetti di servizio civile volontario;

Gestione delle attività connesse allo svolgimento del servizio degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile (dal 2002 a oggi);

Nella qualità di formatore accreditato all'albo nazionale, a partire dal 2006 ha svolto attività di formazione generale dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti trattando in modalità frontale e FADOL i moduli indicati di volta in volta nelle schede progettuali

Dal 2006 a tutt'oggi: docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I) con trattazione di moduli relativi al percorso storico, al ruolo, alle funzioni e alle attività svolte dall'Ente e alle istituzioni ad esso collegate.

- **Ferrante Marco:** Laurea in ingegneria civile ramo trasporti, logistica di magazzino, prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Esperto in Tecnologia Rfid applicata all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Esperto in progettazione e manutenzione delle infrastrutture stradali e in pianificazione territoriale.

Esperto in coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione .

Esperto nella redazione di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva nonché nello svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse.

- **Paladino Orlando:** Diploma di laurea in Giurisprudenza; Abilitazione all'esercizio della professione forense; Abilitazione alla docenza di materie giuridiche ed economiche.

Diploma di tecnico delle relazioni pubbliche. Coordinatore e docente dei corsi di formazione rivolti agli obiettori di coscienza. Docente nei corsi organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (dal 1991 al 2012).

Segretario Generale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 1990 al marzo 2012. Per avere svolto tale funzione istituzionale possiede un rilevante livello di conoscenze sul ruolo e le attività dell'Ente.

Docente nei corsi di formazione generale dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 2005 a tutt'oggi.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi al percorso storico, al ruolo, alle funzioni e alle attività svolte dall'Ente.

- **Vergine Eliana** Diploma in pianoforte conseguito presso il conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Diploma per l'insegnamento ai ragazzi non vedenti presso la scuola di specializzazione per ciechi Augusto Romagnoli. Insegnante di ruolo dal 1971 al dicembre 2000.

Nella sua qualità di consigliere provinciale presso la Sezione dell'U.I.C.I. di Roma (dal 2010) si occupa delle problematiche che interessano i disabili visivi ricercando soluzioni idonee nell'ambito dei servizi offerti dall'Ente.

Ha partecipato ai corsi di formazione per formatori (giugno del 2009).

Ha curato, come docente, il corso di formazione per Operatore Locale di progetto (giugno 2013).

#### AREA TECNICA

- **La Francesca Vincenzo:** Diploma di Laurea in Giurisprudenza.

Esperto in informatica e ausili tiflotecnici e tiflodidattici.

Docente nei corsi d'informatica organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.RI.FO.R.)

Esperto in assistenza e consulenza telefonica, in sede e domiciliare di ausili informatici e non ad uso dei non vedenti; esperto in collaudo di apparecchiature e sperimentazione di nuovi ritrovati per i disabili della vista; docente di informatica nei corsi di riqualificazione professionale per centralinisti non vedenti; docente di informatica in corsi di aggiornamento per insegnanti; pubblicazioni saltuarie

di articoli su argomenti di tecnologie assistive.  
Docente nei corsi di formazione generale dei volontari in servizio presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi ai supporti tecnici – informatici per i minorati della vista .

#### AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

- **Conditorio Marco:** Laurea in filosofia teoretica. Maestro elementare; Insegnante di ruolo di filosofia e storia.

Presidente del Consiglio regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Molise;  
Docente universitario presso la facoltà di scienze della formazione (linguaggio per non vedenti).  
Docente dal 1997 ad oggi in vari corsi di formazione organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione aventi tematiche diversificate. Autore di alcune pubblicazioni.  
Dal 1998 ad oggi ha realizzato 13 progetti tra i quali si evidenziano alcuni a sfondo psico pedagogico. Attività di formazione generale e specifica dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 2004 a tutt'oggi.

- **Morreale Calogero:** Diploma di laurea in filosofia. Insegnante di materie letterarie per 40 anni presso le scuole medie di 1° e 2° grado;

Presidente della sezione prov.le dell'U.I.C.I. di Agrigento (1998/2011);

Presidente prov.le della Federazione Nazionale Associazioni dei Disabili (FAND) anni 2001/2004;

Presidente di commissione esami di maturità per diversi anni;

Selezionatore per circa 10 anni di insegnanti di scuola elementare e di scuola materna per l'ammissione ai corsi di cultura generale autorizzati dal Ministero della P.I.

Docente per conto dell'U.I.C.I. nei corsi di formazione generale per obiettori di coscienza e per volontari del servizio civile negli anni dal 1998 al 2011.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi alle problematiche relazionali dei disabili visivi.

### *39 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).

Le principali tecniche utilizzate sono l'istituzione di un apposito forum installato sul sito internet di questa Presidenza Nazionale ([www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it)).

Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà al volontario di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Le varie lezioni saranno predisposte dai docenti, elaborate su files audio e trasmessi via internet secondo un calendario all'uopo predisposto. Le dispense saranno inoltre messe a disposizione sul sito dell'Unione in formato documento.

Ai volontari sarà consentito di intervenire interattivamente durante le teleconferenze attraverso il forum (on line), scaricare e stampare il materiale didattico dal sito [www.uiciechi.it](http://www.uiciechi.it).

I corsi saranno così articolati:

#### 1) Momento informativo discendente

- a) Relazione audio (via internet) con esposizione diretta da parte del docente (aula virtuale); la relazione è stata registrata e inserita in file audio.
- b) Inserzione della relazione scritta (in formato word) nel forum di cui al n. 2 b), per la effettuazione di autoformazione da parte dei partecipanti.

#### 2) Interazione

- a) "Forum" informatico via internet accessibile liberamente ai corsisti nei giorni successivi alla pubblicazione della relazione, per la formulazione di:
  - osservazioni sul tema trattato
  - richieste di chiarimenti
  - precisazioni ed integrazioni dei docenti.

A tale forum, cui interverranno i docenti, parteciperanno i corsisti che desiderano risposte contestuali.

- b) Inserimento nel "forum" delle relazioni, unitamente a tutti gli interventi, per eventuali

- riscontri;
- c) N. 1 incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti.

40 *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori. Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto. Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

<b>AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA</b>			
ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto.	4	Ferrante Marco
2) <i>L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8	Paladino Orlando Vergine Eliana
3) <i>Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12	Bonfiglio Salvatore Paladino Orlando Vergine Eliana
4) <i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8	Bonfiglio Salvatore Paladino Orlando
5) <i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8	Paladino Orlando

<b>AREA TECNICA</b>			
ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici;		La Francesca

	- Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8	Vincenzo
2) <i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8	La Francesca Vincenzo
AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA			
ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8	Morreale Calogero
2) <i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8	Morreale Calogero
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3	Paladino Orlando  La Francesca Vincenzo  Vergine Eliana

41 *Durata:*

**La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.**

### Altri elementi della formazione

42 *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento

Data

Il Responsabile legale dell'ente  
**Mario Barbuto**  
Presidente Nazionale